



Nucleo di Valutazione

*Al Magnifico Rettore
Prof. Gianmaria Ajani*

*Alla Direttrice Generale
Dott.ssa Loredana Segreto*

*e p.c: all'ANVUR,
Agenzia Nazionale di Valutazione
del sistema Universitario e della Ricerca*

Documento di validazione della Relazione sulla Performance

Sezione 3 della Relazione integrata sulle attività di Ateneo anno 2015

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Torino, per procedere alla validazione della *Relazione sulla Performance anno 2015*, Sezione 3 della Relazione integrata sulle attività di Ateneo, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c, del D.lgs. 150/2009, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 28 giugno 2015, ha analizzato i seguenti documenti elaborati dall'amministrazione:

- Piano della performance 2015-17 e Piano 2016-18;
- Relazione integrata sulle attività di Ateneo – anno 2015 inclusiva di: (a) Relazione sulle attività di formazione, di ricerca e di trasferimento tecnologico (L. 1/2009) e (b) Relazione sulla Performance (D.Lgs. 150/2009)
- Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance approvato dal CdA il 29/4/2015.

Il Nucleo, nel corso del processo di validazione:

- ha utilizzato le raccomandazioni e i criteri elaborati da ANVUR nel documento “Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane, luglio 2015”;
- ha utilizzato le indicazioni elaborate da ANVUR nel documento “Linee Guida 2016 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione”;
- ha svolto approfondimenti con l'amministrazione circa le modalità di gestione del processo di pianificazione, monitoraggio e certificazione dei risultati, chiedendo di darne specifica evidenza nella Relazione in approvazione.



Nucleo di Valutazione

In attesa della proposta di un format standard di valutazione da parte dell'ANVUR, l'attività di validazione è stata svolta anche tenendo conto delle linee guida dettate nella delibera CIVIT n. 6/2012.

Il Nucleo apprezza la decisione di integrare e collegare i vari documenti di programmazione definiti dalle norme vigenti, in anticipo sulle decisioni ANVUR riguardanti il "Piano integrato".

Il documento "Programmazione integrata 2016", approvato dal CdA il 26 gennaio 2016, segue l'impostazione di quello precedente, collegando in un unico insieme le linee strategiche, il piano triennale MIUR, il documento sulle Politiche di Ateneo per la Qualità e il Piano della Performance.

La Relazione integrata sulle attività di Ateneo – anno 2015 si muove su tale linea assemblando in un unico documento la Relazione sulle attività di formazione, di ricerca e di trasferimento tecnologico (L. 1/2009) e la Relazione sulla Performance (D.Lgs. 150/2009).

Questo consente di dare una visione di insieme rispetto alle attività più propriamente accademiche e a quelle amministrative, anche se l'integrazione potrebbe beneficiare dall'inserimento di richiami diretti tra i diversi ambiti (che evidenzino meglio il rapporto tra attività didattiche e di ricerca da una parte e performance dall'altro) e da un processo di snellimento e semplificazione del testo, che nel suo complesso risulta molto corposo.

In merito ai contenuti specifici trattati nella Sezione 3 – Relazione sulla performance (D.lgs. 150/2009) il Nucleo sottolinea come essi testimonino un percorso di miglioramento continuo dell'ateneo nella gestione del ciclo della performance e come nell'ultimo anno siano stati raggiunti i seguenti importanti risultati:

- l'affinamento del cruscotto direzionale di Ateneo, finalizzato a monitorare gli indicatori strategici, e la messa a punto, pur se in forma sperimentale, del cruscotto direzionale di dipartimento;
- l'aggiornamento del SMVP avvenuto nell'aprile 2015 che ha consentito di rendere più coerente il sistema rispetto all'evoluzione del modello di programmazione integrata di ateneo;
- l'implementazione di una attività di audit interno finalizzata a certificare i dati e le informazioni fornite dai diversi soggetti coinvolti nella rendicontazione dei risultati raggiunti;
- una maggiore presenza, rispetto al passato, di dati rilevati centralmente e riferibili a misure oggettive: infatti alcuni degli obiettivi di dirigenti ed EP



Nucleo di Valutazione

sono rilevati attraverso la verifica del raggiungimento di target predefiniti su opportuni indicatori.

- l'utilizzo, in ottica di benchmark con atenei di simili dimensioni, degli esiti delle valutazioni espresse dagli utenti dei servizi amministrativi quale elemento di valutazione della performance organizzativa per il personale dirigente;
- la verifica di coerenza tra indicatori inseriti nel piano Performance e quelli inseriti nelle Carte dei Servizi, oggetto di aggiornamento nel corso del 2015, pubblicate sul sito come testimoniato dal miglioramento, rispetto all'anno precedente, degli esiti dell'indagine effettuata sugli utenti;
- il miglioramento della qualità e della leggibilità dei dati e delle informazioni riportate nel sito trasparenza;
- la modalità di esecuzione del monitoraggio infra annuale relativa all'esercizio 2015, avvenuto nel mese di luglio 2015 in parallelo con la fase di monitoraggio delle linee strategiche, delle politiche della qualità, e degli obiettivi relativi alla programmazione triennale.

Il Nucleo rileva, inoltre, come nella Relazione sulla performance 2015 l'ateneo abbia fornito puntuale risposta alle raccomandazioni da questi formulate nel documento di validazione alla Relazione sulla performance 2014, anche se, come si darà evidenza in seguito, permangono alcune criticità già evidenziate in passato.

In merito alla **struttura** della Relazione sulla Performance 2015 il Nucleo ritiene che essa riporti in modo dettagliato ed esaustivo i principali risultati conseguiti dall'Ateneo nel corso del 2015 ed apprezza in particolare gli allegati che riportano in modo puntuale gli indicatori relativi alla performance organizzativa rilevati per le Direzioni e i Dipartimenti.

Il Nucleo segnala alcuni punti suscettibili di miglioramento:

- nella relazione viene data evidenza delle fasi temporali relative al processo di valutazione, ma non di quelle relative al processo di pianificazione: il Piano integrato è approvato a gennaio dell'anno di riferimento (in adempimento alle prescrizioni normative), ma in tale momento gli obiettivi erano definiti ancora in termini generici e nella relazione alla performance non è specificato quale sia il momento di conclusione del processo di pianificazione, che avviene con l'assegnazione definitiva (mediante scheda approvata da valutato e valutatore) degli obiettivi individuali ai tutti i soggetti valutati.
- Nella relazione si accenna all'istituzione di un'attività di audit, finalizzata alla certificazione dei dati raccolti. Tale iniziativa appare apprezzabile ma non si ritrova evidenza specifica di come essa sia strutturata, organizzata e condotta.



Nucleo di Valutazione

- La presenza di approfondimenti specifici legati all'analisi del bilancio (che peraltro quest'anno patisce l'assenza di molti dati, in attesa della chiusura del primo bilancio consuntivo redatto in contabilità economico-patrimoniale) e alle attività realizzate nell'ambito degli Interventi per le Pari opportunità, seppur interessanti rispetto ai contenuti riportati, potrebbero essere sintetizzate e meglio riferite alla relazione con la gestione del ciclo della performance.

In merito ai **contenuti** esposti nella Relazione e alla propria attività di **monitoraggio del ciclo della performance** il Nucleo esprime le seguenti raccomandazioni:

- occorre proseguire ed estendere l'uso di misure oggettive mirate a rilevare il raggiungimento degli obiettivi in termini di risultati attesi, attraverso la verifica di target predefiniti su opportuni indicatori;
- al momento, la maggior parte degli obiettivi assegnati al Responsabile Trasparenza ed Anticorruzione si riferiscono alla mera redazione di piani (anticorruzione e trasparenza) in adempimento ai dettati normativi, mentre tali obiettivi dovrebbero essere riferibili anche ad aspetti qualificanti relativi alla messa in campo di azioni finalizzate alla mitigazione di rischi di comportamenti non corretti o poco trasparenti;
- posto che le valutazioni del personale EP risultano fortemente polarizzate verso l'alto (circa il 97% dei soggetti valutati ha ricevuto un punteggio di valutazione nella fascia 90-100), si rafforza l'invito a sensibilizzare i valutatori sull'importanza e l'opportunità di utilizzare la scala di riferimento prevista nella sua interezza;
- come precisato nella stessa Relazione, alcune quote, seppur residuali, sono corrisposte al personale con incarico organizzativo sulla base di una valutazione individuale che attualmente non è inserita all'interno del ciclo della performance, mentre appare opportuno, come affermato dall'ateneo stesso, che tali istituti premiali siano rapidamente riportati all'interno del sistema di valutazione della performance.

Come già evidenziato nel documento di validazione alla relazione 2014, e come rilevato dallo stesso ateneo:

- è ancora perfezionabile la partecipazione delle diverse componenti dell'ateneo al processo di pianificazione;
- il legame tra obiettivi e risorse allocate per il loro conseguimento appare ancora espresso in termini generali. Nella relazione viene citata una analisi dei costi per macro-processo i cui risultati saranno pubblicati successivamente alla chiusura del bilancio consuntivo 2015. In ogni caso la



Nucleo di Valutazione

relazione tra obiettivi e risorse sembra ancora un tema da rafforzare di pari passo con l'evoluzione dei sistemi di contabilità analitica;

- il processo di assegnazione degli obiettivi, anche nel 2015, è stato caratterizzato da elevata complessità e da parcellizzazione, con conseguente ritardo nella fase di assegnazione degli stessi al personale coinvolto nel processo di valutazione. Si raccomanda di anticipare il processo di assegnazione degli obiettivi allo scopo di arrivare entro la fine dell'anno alla definizione puntuale degli obiettivi di performance organizzativi e individuali, almeno per il personale dirigente.

Tutto ciò premesso, il Nucleo valida la Relazione sulla Performance 2015 (Sezione 3 della Relazione integrata sulle attività di Ateneo anno 2015) di cui ha verificato la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo.

Torino, 15 luglio 2016

Firmato

Andrea Schubert (Presidente)

Paola Carlucci

Raffaele Caterina

Paola Galimberti

Marco Li Calzi

Federico Morena

Matteo Turri